

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**  
**“Caschi Bianchi per l’educazione e la formazione in ROMANIA 2022”**  
**Codice progetto: PTCSU0002921012155EXX**

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
NO ONE OUT	ROMANIA	BUCAREST	183632	4

**SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:**  
 NO ONE OUT - VIA COLLEBEATO 26 - BRESCIA

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.  
**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

**DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi**

**CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:**  
 Bucureștii Noi è un quartiere, situato nel settore 1 di Bucarest, incorporato nella città negli anni '50, quando iniziò la costruzione dei primi grattacieli (i cosiddetti “blocchi”) nella parte ovest del quartiere. Nell'area risiedono oltre 75.000 persone che professano differenti religioni. Il paesaggio è dominato da costruzioni medio-piccole, dove vivono diverse famiglie, tali costruzioni sono un'alternativa agli appartamenti che si trovano nei grattacieli in altre zone della città. Il quartiere è popolare e sono presenti infrastrutture sufficienti.  
 A livello socio-economico si sottolinea che la maggioranza delle famiglie è caratterizzata da redditi al di sotto della media nazionale e, nella maggior parte dei casi, si tratta di famiglie monoreddito. Come in molte altre zone della città, anche nel quartiere Bucureștii Noi molte famiglie sono state caratterizzate da smembramenti e migrazioni. Spesso, le famiglie sono costituite da donne sole con figli, che hanno lavori precari e faticano a svolgere il loro ruolo genitoriale in maniera adeguata.  
 Le scuole del quartiere sono le seguenti: Alexandru Costescu (182), 179, 183, 192, 178, 177 (primaria e ginnaziu) e tre licei di istruzione superiore. La più grande è la nr.179, con più di 800 allievi. La popolazione scolastica del quartiere è quindi di circa 5.000 allievi. La situazione educativa del contesto progettuale è piuttosto complessa ed è influenzata da fattori socio-culturali tra cui la presenza di allievi appartenenti all'etnia rom e allievi con varie esigenze specifiche (DSA e disabili) che vengono però quasi sempre ignorate. A tali fattori si aggiunge il numero elevato degli alunni, distribuiti nelle classi e la tendenza degli insegnanti a privilegiare gli alunni con meno difficoltà, considerati più meritevoli. La scuola dell'obbligo inizia quando i bambini compiono i 6 anni d'età, ma l'inserimento alle scuole elementari dipende dalle conoscenze apprese e dalle abilità maturate, che vengono valutate in base ai risultati ottenuti negli anni prescolastici. La scuola elementare, così come la scuola media (ginnaziu), dura 4 anni e, se si supera l'esame finale, è possibile proseguire con i successivi 4 anni di scuola superiore o 3 anni di scuola professionale. Le carenze del sistema scolastico di base (scuola primaria e ginnaziu) si riflettono in maniera drasticamente negativa sul ciclo scolastico secondario. Nel quartiere di intervento si stima che circa il 42% dei ragazzi tra i 13 e i 15 anni abbiano difficoltà a leggere e scrivere correttamente. Ciò che preoccupa è la scarsità di insegnanti di sostegno e l'atteggiamento diffuso degli insegnanti che spesso porta ad ignorare le difficoltà degli alunni e, di conseguenza, a trascinarle dal ciclo primario, fino al ginnaziu e successivamente alla scuola superiore. La pessima situazione è causata anche e soprattutto dalla scarsità di risorse che investe la scuola. Un insegnante guadagna in media 350 euro al mese e non dispone, per il proprio lavoro, né di attrezzature e materiali adeguati, né di formazione e aggiornamenti periodici. Tutto ciò non fa che aggravare il problema dell'abbandono scolastico (scuola dell'obbligo) che, nella città di Bucarest, si aggira attorno al 19%, ma che risulta in

costante crescita.

#### Bisogni/Aspetti da innovare

Nel quartiere Bucarestii Noi si rileva l'urgente bisogno di creare condizioni di equa opportunità per la fruizione dei servizi di istruzione, soprattutto per i bambini e ragazzi che frequentano il ciclo primario e il ginnasio (6 – 14 anni).

Formalmente la situazione presente è quella che consente il libero accesso a scuola e un trattamento equo di tutti gli alunni. Di fatto però, i bambini e ragazzi che presentano qualche difficoltà personale (disabilità o disturbi dell'apprendimento) o vivono in famiglie in cui i genitori lavorano o a basso reddito, sono significativamente svantaggiati. La scuola tende infatti ad occuparsi prevalentemente di coloro che non hanno difficoltà e a tralasciare chi invece avrebbe bisogno di maggiori attenzioni. Coloro che non si possono permettere un idoneo supporto nello svolgimento dei compiti, risultano abbandonati a se stessi, senza alcuna guida che possa aiutarli a valorizzare le loro attitudini e peculiarità. Vista la scarsa offerta pubblica di servizi di doposcuola, chi se lo può permettere ricorre spesso a lezioni private o, a doposcuola privati.

Sono poche infatti le scuole pubbliche del quartiere che offrono un servizio di doposcuola all'interno della propria struttura e, quelle che ne dispongono, sono caratterizzate da classi numerose, dove raramente viene data attenzione al singolo alunno, specialmente nel caso di bambini affetti da disabilità e/o da disturbi specifici dell'apprendimento. La maggior parte dei doposcuola, inoltre, resta aperta al pubblico fino alle 16-16.30, non riuscendo quindi a soddisfare le esigenze dei genitori che lavorano. Per quanto concerne invece i doposcuola privati, va segnalato che questi si contraddistinguono per i costi elevati e dunque non accessibili alle fasce di reddito medio-basso.

#### **PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:**

**NO ONE OUT** è presente in Romania dal 2005 e ha collaborato con l'associazione rumena "Asociația Mladita" alla realizzazione di un'opera sociale, nell'area di Niculești, denominata: "Villaggio dei Ragazzi Fabio Sergio Guido" e finalizzata principalmente all'accoglienza, in ambiente familiare, di minori privi di una rete parentale idonea ad accoglierli. In tale contesto NO ONE OUT ha realizzato tre progetti di servizio civile con l'impiego di 6 volontari. Dal 2017 lo SVI ha stretto un'attiva collaborazione con la Fondazione Bucarestii Noi, di Bucarest (quartiere Bucarestii Noi), al fine di contribuire a migliorare le condizioni di vita ed educative di minori che si trovano in situazioni di difficoltà, promuovendo processi educativi finalizzati alla dignità e indipendenza di ognuno. NO ONE OUT è attivo in tale realtà anche attraverso il servizio civile e ha realizzato due progetti con l'impiego di 6 volontari.

#### **PARTNER ESTERO: FONDAZIONE BUCURESTII NOI**

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole" ponendosi come **Obiettivo Generale quello di garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione per bambini in situazione di vulnerabilità, promuovendo un'educazione equa e inclusiva, una cultura di pace e la valorizzazione della diversità culturale.**

Nella sede di BUCAREST (133632) NO ONE OUT opera per raggiungere i seguenti obiettivi Specifici

- Contribuire a ridurre l'analfabetismo giovanile (13-15 anni) e invertire la tendenza del tasso di abbandono scolastico, nel contesto di intervento, attraverso specifici programmi di rafforzamento didattico (doposcuola) per bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni, che valorizzino inoltre anche la socialità degli stessi.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I 4 volontari in servizio civile saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Appoggio alla distribuzione (cartacea) e diffusione (social network e siti internet) del materiale informativo relativo al programma e alle attività da implementare
- Partecipazione agli incontri conoscitivi con famiglie interessate ad iscrivere i propri figli al programma
- Supporto organizzativo alla raccolta delle iscrizioni
- Supporto all'équipe di progetto nell'implementazione del servizio con sorveglianza e animazione

- per i bambini che usufruiscono del servizio di doposcuola
- Supporto allo svolgimento dei compiti
  - Partecipazione alla realizzazione di laboratori creativi destinati ai partecipanti del doposcuola
  - Partecipazione all'Ideazione, programmazione e svolgimento di attività ludico-ricreative quali laboratori manuali e giochi di squadra.
  - Supporto all'avvio dei corsi ricreativi aperti al pubblico da realizzarsi per periodi predefiniti, al di fuori del normale orario dedicato al supporto didattico
  - Appoggio all'équipe di progetto Monitoraggio periodico delle attività afferenti al programma, con particolare riguardo alle attività di supporto didattico
  - Supporto alla stesura di relazioni periodiche per le necessarie rimodulazioni di attività
  - Realizzazione di n. 2 incontri dell'équipe di progetto per la programmazione logistica del programma
  - Partecipazione agli incontri dell'équipe di progetto per la scelta dei contenuti specifici da inserire nel programma
  - Supporto alla programmazione e realizzazione degli strumenti comunicativi di divulgazione locale del programma
  - Appoggio all'attività di divulgazione del programma attraverso la distribuzione di materiale informativo cartaceo e digitale
  - Supporto alla raccolta delle iscrizioni
  - Supporto all'équipe di progetto nell'avvio delle attività per il periodo di chiusura della scuola (6 settimane)
  - Supporto all'attività di organizzazione e pianificazione di incontri di dialogo e conoscenza con le famiglie dei beneficiari
  - Partecipazione all'attività di monitoraggio periodico delle attività
  - Supporto alla stesura della relazione per la riprogrammazione annuale dell'iniziativa
  - Appoggio all'équipe di progetto nell'organizzazione di un evento conclusivo che coinvolga
  - Partecipazione all'organizzazione degli incontri periodici conoscitivi per condividere un piano educativo comune
  - Appoggio all'équipe nell'organizzazione logistica dei supporti temporanei
  - Condivisione delle attività di monitoraggio e valutazione periodica della situazione delle famiglie riceventi supporti temporanei
  - Supporto al monitoraggio condiviso degli aspetti educativi nella sfera familiare
  - Partecipazione all'organizzazione del supporto a famiglie bisognose di appoggio, nelle relazioni con le istituzioni scolastiche
  - Appoggio all'équipe nell'organizzazione e pianificazione di incontri di sensibilizzazione per famiglie

#### **SERVIZI OFFERTI:**

I volontari alloggeranno presso la sede della Fondazione Bucarestii Noi. Il vitto sarà fornito dalla Fondazione Bucarestii Noi, attraverso la condivisione dei pasti presso la sede della fondazione stessa, con l'équipe di progetto.

#### **GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO**

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

#### **NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento.

Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni

- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

#### **MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

**Prima della partenza per l'estero è obbligatoria la vaccinazione Anti Covid-19 per tutti gli operatori volontari selezionati.**

#### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi...)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

#### **BUCAREST (183632)**

- Il disagio di vivere in alloggi condivisi adottando uno stile di vita comunitario

<b>EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA</b> NO
--

<b>EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:</b>
---------------------------------------

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**  
 Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
<b>Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione</b>				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5

COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
<b>Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto</b>			<b>60</b>

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto), sia **dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

#### FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **50 ore**, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima

dell'avvio del servizio.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

**Moduli di formazione comuni a tutte le sedi**

<b>Tematiche di formazione</b>
<p><b><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera</li> <li>- Presentazione del progetto</li> <li>- Informazioni di tipo logistico</li> <li>- Aspetti assicurativi</li> <li>- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,</li> <li>- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 2 – Presentazione del paese e della sede di servizio (Panciu)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica della Romania e della sede di servizio,</li> <li>- Presentazione del partenariato locale</li> <li>- Conoscenza di usi e costumi locali;</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto</li> <li>- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,</li> <li>- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 4 – Sicurezza</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)</li> <li>- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 5 – Codice etico dell'associazione e regolamento interno</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi, valori e modalità operative</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 6 – Metodologie e tecniche di intervento educativo in contesti vulnerabili</u></b></p>

**Moduli di formazione specifici della sede di BUCAREST (183632)**

<b>Tematiche di formazione</b>
<p><b><u>Modulo 7C Formazione lavoro didattico e con gruppi</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione per implementazione lavoro con gruppi</li> <li>- Cenni sul sistema scolastico in Romania</li> <li>- Potenzialità degli strumenti informatici per attività didattiche e extra-didattiche</li> <li>- Strumenti di approccio alle famiglie</li> <li>- Strumenti creativi di coinvolgimento dei minori</li> <li>- Tecniche di animazione sociale</li> <li>- Cenni sulle didattiche diversificate in relazione al grado scolastico</li> <li>- Cenni sulla didattica non formale</li> <li>- Strumenti e strategie di monitoraggio e valutazione delle attività didattiche</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 8C – Comunicazione e lavoro di rete:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità di pianificazione e divulgazione dei percorsi formativi da implementare</li> <li>- Tecniche di base per il lavoro in équipe, gestione di riunioni e lavoro con gruppi</li> <li>- Cenni sulle modalità di programmazione delle campagne di comunicazione</li> <li>- Informazioni sulle modalità di coordinamento tra l'équipe di progetto e le comunità locali</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 9C – Approccio ai minori:</u></b></p>

- Elementi di psicologia sociale
- Metodi dell'intervento sociale
- Costruire un piano di intervento individuale
- Cenni sulla progettazione di interventi di inclusione sociale dedicati ai minori

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
**Accesso all'Educazione in EST EUROPA, ASIA e MEDIO ORIENTE**

**OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

**obiettivo 4 – Istruzione di Qualità:**

- contribuendo ad eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantendo la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili;
- favorendo una maggiore qualità e un maggiore accesso ai servizi educativi per la prima infanzia attraverso il sostegno alla creazione di un sistema educativo prescolare incentrato sui diritti del bambino, sulla qualità dell'apprendimento, sulla formazione degli insegnanti;
- garantendo ai minori che vivono in condizioni di disagio e marginalizzazione sociale, un accesso a una scuola equa ed un'istruzione di qualità;
- attivando percorsi di inclusione sociale per assicurare l'opportunità di miglioramento delle condizioni di vita, la valorizzazione della diversità culturale e la promozione dello sviluppo sostenibile;
- promuovendo opportunità di apprendimento diversificate a supporto di bambini e ragazzi svantaggiati o caratterizzati da specifiche difficoltà (disabilità, disturbi specifici di apprendimento);
- Garantendo ai giovani svantaggiati una formazione tecnico-professionale che miri all'acquisizione di competenze specifiche per l'occupazione e il potenziamento della capacità imprenditoriale.

**obiettivo 5 – Parità di Genere:**

- supportando bambine e ragazze, in un percorso di crescita, per contribuire a porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne;

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole"